

CINOFILIA & TIR

Aprile 2017



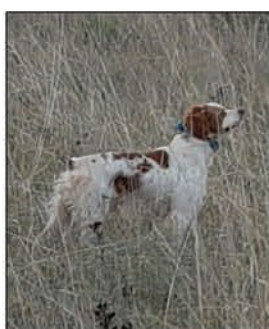
Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



FIDUCIA RINNOVATA A FELICE BUGLIONE



Fidasc a Hit Show 2017



**7° Trofeo
Milena Goffi**



4° Trofeo degli Etruschi



Unanime conferma per Felice Buglione

"La fase impetuosa ed entusiasmante dell'ampliamento deve lasciare tempo e spazio alla crescita in verticale di tutto questo capitale agonistico. Bisogna consolidare ciò che, tutti insieme, abbiamo conquistato facendolo diventare la nuova base di un ulteriore sviluppo".



A Chianciano Terme, le Assemblee della Fidasc - la 6ª Ordinaria e la 7ª Straordinaria - sono nate sotto i migliori auspici e si sono concluse dando una serie di segnali forti ed inequivocabili, innanzitutto a se stessa e poi all'intero mondo sportivo italiano e internazionale. Il primo e più significativo degli auspici era la presenza a queste Assemblee di alcuni fra i massimi e più autorevoli esponenti del Coni nazionale e regionale: il dott. Alberto Miglietta, amministratore delegato di Coni Servizi, incaricato dal presidente Giovanni Malagò a rappresentare ufficialmente il Coni; il dott. Luciano Buonfiglio, vicepresidente della Giunta





del Coni; il dott. Salvatore Sanzo, presidente del Comitato Coni della Toscana. Una partecipazione che testimonia non solo la grande considerazione nei confronti della Fidasc, ma anche la stima e l'affetto personale nei confronti di Felice Buglione e degli sportivi che rappresenta. Il tavolo della presidenza era completato dal dott. Bruno Modugno, primo presidente della Fidasc e attuale presidente onorario, e dal segretario generale Valeria Squillante, artefice e regista della complessa macchina assembleare, affiancata da tutto lo staff amministrativo della sede di Roma: Monica Bertozzi, Annarita Migliorati, Gianni Montanari, Giancarlo Germani, Sergio Nusiner, Mauro Di

Giovanni e Francesco Brescia, ai quali si è aggiunta Mara Maroni, una delle figure storiche delle Assemblee federali. Espletate, da parte dell'avv. Romeo Trotta, presidente della Commissione verifica poteri, le indispensabili operazioni preliminari concernenti la legale costituzione della seduta, su richiesta del presidente Buglione, Alberto Miglietta è stato acclamato alla presidenza dell'Assemblea e Bruno Modugno alla vicepresidenza. Il dott. Miglietta ha quindi avviato i lavori assembleari, ma ha voluto innanzitutto ricordare le prestigiose affermazioni internazionali di tanti atleti della Fidasc che gode, insieme al presidente Buglione, di un grande apprezzamen-

PRESIDENTI FEDERALI SCRUTINIO PARZIALE	
1 CORADESCHI DOMENICO	
2 D'AMATO ALFONSO	108
3 RIZZUTI SAVERIO	86
	50

to da parte del Coni, ma anche di vera e propria amicizia. Ha quindi brevemente preso la parola il dott. Luciano Buonfiglio, vicepresidente della Giunta nazionale del Coni, che ha ribadito lo straordinario rapporto istituzionale e affettivo che



ELEZIONE C. F. IN RAPPRESENTANZA DEGLI AFFILIATI SCRUTINIO PARZIALE		
1	BUCO PASQUALE	
2	PAOLILLO ANTONIO	87
3	SGROI ANGELO	82
4	MEROLLI NUNZIO	66
5	MAFFEI CHRISTIAN	59
6	PERSONA GIOVANNI	50
7	GHIRARDO ERNESTO	46
		33



lega il Comitato e la Federazione che, grazie alle discipline di sua competenza, è portatrice di irrinunciabili valori non solo sportivi, ma anche sociali e ambientali. È stata poi la volta di due illustri ospiti, Lamberto Cardia, presidente dell'Enalcaccia, e Sergio Sorrentino, presidente di Arcicaccia, a porgere il saluto e gli auguri di buon lavoro all'Assemblea. Le procedure sono quindi entrate nel vivo con la relazione del presidente Felice Buglione il quale, pur se in maniera discorsiva, non ha mancato di toccare tutti i tasti fondamentali della vita federale. Dalla sua laboriosa e contrastata nascita,

fino all'attuale ruolo di grande prestigio che riveste nello scenario sportivo nazionale e internazionale nel quale è sempre più attiva sia per quanto riguarda la diretta partecipazione agonistica, sia per quello che concerne la presenza in alcune delle più autorevoli Organizzazioni e Federazioni mondiali. Dopo aver ricordato la strepitosa attività sportiva federale che annovera le finali di 31 Campionati italiani, 14 Competizioni europee e mondiali, senza contare una serie innumerevole di Gran premi e Campionati regionali e interregionali, il presidente Buglione ha sottolineato la grande espansione

quantitativa che si è registrata in quelle che sono le due discipline cardine: la cinofilia e il tiro.

"L'implementazione maggiore - ha affermato il presidente - si è verificata nella cinofilia. Quella che consideriamo con giusto orgoglio la pietra miliare dell'intera Federazione, e che è rimasta per moltissimi anni esclusivamente venatoria, si è recentemente ampliata fino a includere la vastissima gamma di sport che è possibile praticare con l'ausilio del cane. Quindi non più solo specialità venatorie, ma anche agility e cinowork con tutte le sue molteplici

specialità, comprese le prove di protezione civile sportiva, cinocross, rally obedience, cinathlon, delta, dummy trial ecc. Poi c'è stato un significativo ampliamento anche nella disciplina del tiro, alla quale possiamo ascrivere le due nuove specialità che pure hanno specificità particolarissime come il paintball e il field target, e per le quali si stanno spalancando scenari internazionali di enorme rilievo".

"Ora però - ha poi aggiunto - la fase impetuosa ed entusiasmante dell'ampliamento deve lasciare tempo e spazio alla crescita in verticale di tutto questo capitale agonistico. Bisogna

consolidare ciò che, tutti insieme, abbiamo conquistato facendolo diventare la nuova base di un ulteriore sviluppo". A questo esame squisitamente sportivo il presidente Buglione ha poi fatto seguire un'analisi di natura per così dire politica.

"Il passato e il presente della Fidasc sono sotto gli occhi di tutti - ha affermato - e parlano di successi conquistati grazie alla volontà e alla passione dei vari dirigenti che in questi anni si sono susseguiti alla guida della Fidasc. Il futuro, però, anche se è davvero a portata di mano, non possiamo considerarlo

voto per l'elezione del presidente, rese spedite dal nuovo sistema a lettura ottica delle schede, e con 153 voti su 155 (1 scheda bianca e 1 nulla) Felice Aniello Buglione è stato confermato alla presidenza della Fidasc per il nuovo quadriennio 2017-2020.

Dopo la proclamazione ufficiale ed un breve, commosso intervento di ringraziamento da parte del presidente Buglione, ha portato il suo saluto all'Assemblea il sindaco di Chianciano Terme Andrea Marchetti. Il presidente dell'Assemblea ha poi preso atto dei dati relativi allo spoglio delle schede

mo è andato alla società "La Vesco vada", la Asd con il maggior numero di soci, che era rappresentata da Renato Lamera, uno dei più famosi tiratori del mondo. Poi è stata premiata l'Asd "Giotto" in quanto società con il maggior numero di competizioni organizzate, e a ritirare il riconoscimento è stato il presidente Giovanni Giusti. La Fidasc ha poi voluto ringraziare il presidente dell'Assemblea Alberto Miglietta e il vicepresidente Bruno Modugno, e il presidente Buglione ha consegnato loro un piatto ricordo. Intanto anche le operazioni di voto per l'elezione degli



acquisito. Per poterlo raggiungere, è necessario che si ripeta, anche nelle regioni, l'efficace modello costituito dal Consiglio federale. Un organismo che non è un centro di comando, ma più che altro una cabina di regia dalla quale partono input di carattere generale e non ordini. Anche le regioni fin qui un po' pigre devono dotarsi, quindi, di un organismo collegiale ricco di competenze e di entusiasmo che faccia da propulsore per le strutture provinciali e per tutte le società".

Al termine della relazione, dopo un breve intervento del dott. Salvatore Sanzo, sono iniziate le operazioni di

per l'elezione dei due vicepresidenti proclamando eletti Domenico Coradeschi (108 preferenze) e Alfonso D'Amato (86). L'Assemblea ha quindi proceduto all'elezione degli altri 8 membri del Consiglio federale e, al termine dello spoglio, il presidente Miglietta ha proclamato eletti i 5 consiglieri in rappresentanza degli affiliati: Pasquale Buco (87 preferenze), Antonio Paolillo (82), Angelo Sgroi (66), Nunzio Merolli (59), Christian Maffei (50). In attesa che venissero completate le operazioni di voto per gli altri membri del Consiglio, la Fidasc ha voluto consegnare degli importanti riconoscimenti. Il pri-

altri 3 membri del Consiglio erano terminate, e così il presidente Miglietta ha proclamato eletti: Giuseppe Negri, in rappresentanza dei tecnici (7 preferenze); Luigi Chiappetta, in rappresentanza degli atleti (11); Lorian Camilloni in rappresentanza degli ufficiali di gara (9). Infine, alla presidenza del Collegio dei revisori dei conti è stato eletto Franco Subicini, al quale sono stati attribuiti 100 voti di preferenza. Dopo aver ottenuto l'assenso da parte dei convenuti, il presidente dell'Assemblea ha quindi aperto la 7ª Assemblea straordinaria che all'unanimità ha approvato le varie modifiche statutarie approntate nel corso dell'ultimo anno ribadendo, dopo la riconferma pressoché totale del Consiglio uscente, l'assoluta fiducia nei confronti dell'operato dell'intera leadership federale e, in particolare, del presidente Felice Buglione al quale vanno gli auguri per un quadriennio ricco di grandi soddisfazioni sportive.



Sempre più nel segno della cinofilia e del tiro

La Fidasc, "titolare" in seno al Coni degli sport di derivazione venatoria, ha voluto, come sempre, essere presente all'Hit Show per ribadire con orgoglio questo ruolo e per testimoniare ai suoi numerosi e prestigiosi sponsor tutta la gratitudine per il loro supporto nel corso della stagione agonistica appena conclusa.

Per carità, nessuno vuole togliere all'autorevole rassegna vicentina le stimmate della caccia e delle armi sportive. Non sarebbe certo giusto, considerato che è proprio per merito della

caccia se è nata e se è diventata così famosa. Ma gli eventi tormentati e anche burrascosi che hanno contraddistinto la vigilia di questa edizione, incoraggiano a fare una lettura più ampia e meno limitativa

dello spirito fieristico in cui la caccia è affiancata allo sport e viceversa. È proprio questa la risposta migliore che la fiera stessa può e deve dare ai suoi detrattori più o meno fanatici e intolleranti. Non solo quelli che, dal



di dentro, hanno provato (inspiegabilmente) a vietarla ai minori di 14 anni, ma anche ai soliti esagitati che pensano di imporre la loro ideologia solo con le offese e il turpiloquio. Hit Show si è dimostrata più forte di queste visioni scorrette e ha dato prova, ancora una volta, di rappresentare un mondo ben più vasto della caccia, senza peraltro rinnegarla come qualcuno vorrebbe. E quello che ne è uscito fuori è un quadro ampio che abbraccia l'enorme universo della cinofilia e quello del tiro sportivo: sport non solo sani, ma anche profondamente educativi e formativi dai quali sarebbe estremamente colpevole escludere proprio i giovani. La Fidasc, che di questi sport di derivazione venatoria è la "titolare" in seno al Coni, ha voluto, come sempre, essere presente a Vicenza per ribadire con orgoglio questo ruolo e per testimoniare ai suoi numerosi e prestigiosi sponsor



tutta la gratitudine per il loro supporto nel corso della stagione agonistica appena conclusa. Vista la frenetica attività che caratterizza le giornate fieristiche e che rende assai difficile per tutte le aziende partecipare con-

temporaneamente ad un'unica cerimonia, il presidente Felice Buglione, presente a Hit Show insieme al vicepresidente Alfonso D'Amato e ai consiglieri Luigi Bravi e Antonio Pao-lillo, ha preferito quindi consegnare

le targhe ai vari sponsor direttamente nei rispettivi stand, accompagnata da una nutrita rappresentanza di atleti, tecnici, ufficiali di gara e testimonial fra i quali: Massimo D'Ambrosio, Giacomo Mori, Antonella Pontolillo, Gianluigi Rotondo, Jessica Rubortone, Simona Sestini, Paola Tarantola, Cosimo Vellella, Maria Assunta Villa e Antonello Viscomi. Sono quindi stati visitati gli stand di Browning, Focchi, Baschieri & Pellagri, BS Planet, Caesar Guerini, Cheddite, Fair, Nobel Sport Italia, RC Eximport, Sabatti e Swarovski. Consegna rinviata, invece, per Brolley, Eurotarget e Promatic, che non erano purtroppo presenti. Oltre allo stand "istituzionale" allestito e pre-



sidato da Bruno Dalla Valle, Paolo Dalla Via, Bruno Moro e Gerardo Nardo, e dai due funzionari Fidasc Sergio Nusiner e Mauro Di Giovanni, a Hit Show era stato poi approntato

uno spazio dimostrativo per il paintball, una delle nuove discipline entrate recentemente a far parte dell'universo sportivo Fidasc. Ad occuparsi di descrivere questo sport ai numero-

sissimi visitatori incuriositi anche dal suggestivo equipaggiamento richiesto, ci hanno pensato Filippo Fiorio, Mattia Furlanetto, Enrico Levorato, Eleonora e Marco Manzoni.

7° Trofeo Milena Goffi

Montodine ha ospitato 80 cani in una gara di ferma per Inglesi e Continentali molto combattuta.

Sabato 4 (Continentali) e domenica 5 febbraio (Inglesi), si è svolto a Montodine (Cr) nell'azienda faunistica Boccasero, gentilmente concessa per l'occasione da Emanuele De Poli, il 7° Trofeo Milena Goffi, la prova per cani da ferma continentali ed inglesi voluta da Giuliano Goffi in memoria della sorella e organizzata dalla Società Fidasc Pro Brixia guidata da Ulisse Longinotti. Nutrita, come sempre, la partecipazione: 26 Continentali italiani ed esteri, giudicati da Aldo Morandi, Ernesto Ghirardo e Claudio Cortesi; 54 Inglesi affidati al giudizio di Aldo Morandi, Claudio Cortesi e Silvio Marelli. Tre le batterie per ogni giorno della prova.

Belli i terreni a disposizione, ma inclemente il tempo, con la pioggia che nelle prove per Continentali non ha dato tregua a cani, conduttori e giudici. Da segnalare la presenza di Mauro Pezzulli, vincitore individuale e a squadre della Coppa del Mediterraneo in Danimarca, e Mariliano Mazzoleni, più volte componente della squadra già campione mondiale S. Uberto. Nonostante le condizioni non ideali, numerosi i soggetti in classifica che hanno avuto la meglio su una selvaggina scaltra e non disposta a rendere la vita facile. Come da tradizione, i primi due classificati di batteria si sono contesi, in un barrage, giudicato da Longinotti, il Trofeo. Ad avere la meglio è stato Umberto Saletti con Hyulky De Keranlouan che è partito nella direzione assegnata con lacet di giusta estensione e profondità evidenziando un galoppo tipico e un bel portamento di testa. La Coppa del Presidente Lombardia è stata invece assegnata a Mauro Pezzulli con l'épagneul breton Gao de Keranlouan quale miglior classificato Fidasc. Negli Inglesi, tra i conduttori in gara erano presenti il

neocampione europeo setter Mirko Caramanti e il più volte campione mondiale Paolo Pardini. Anche durante la seconda giornata il maltempo non ha concesso tregua. Pioggia e basse temperature assieme ad un terreno allentato hanno reso la prova molto difficile. Al termine dei turni solo due delle tre batterie sono terminate con cani in classifica, mentre la terza, nonostante l'impegno del giudice Silvio Marelli e degli accompagnatori, è rimasta senza alcun classi-



Mario Lavatelli, vincitore negli Inglesi.



Il Trofeo nei Continentali va a Umberto Saletti.



Mauro Pezzulli si aggiudica la Coppa del Presidente Lombardia nei Continentali.

ficato. Al barrage, affidato al giudizio di Luigi Bravi e Longinotti, sono stati chiamati Lavatelli con Stefanensi's Nefù e Leandri con Sherpa. Dopo una buonissima partenza per entrambi, Sherpa chiude il lacet di sinistra con un certo anticipo. Fatti proseguire, si mettono entrambi bene sul terreno,

ma Nefù si fa preferire per un miglior galoppo anche se un poco sollevato. Si aggiudica quindi il Trofeo riservato agli Inglesi Mario Lavatelli con Stefanensi's Nefù, mentre ad Alfredo Leandri con Sherpa viene invece assegnata la Coppa del Presidente Lombardia come miglior classificato Fidasc. Al momento della premiazione Ulisse Longinotti, quale presidente della Pro Brixia, ha ringraziato, in particolare, Giuliano Goffi per la generosità con la quale, ormai da sette anni, mette a disposizione il montepremi della prova, i giudici e i concorrenti. Ai ringraziamenti si sono associati Aldo Morandi, responsabile regionale della Cinofilia Fidasc, e Luigi Bravi che, nella sua veste di consigliere federale, dopo aver portato i saluti del presidente Felice Buglione, si è complimentato per la preparazione e la sportività dei concorrenti augurando loro una stagione agonistica Fidasc ricca di successi. Particolarmente apprezzato l'intervento del vicepresidente dell'Enci Silvio Marelli, che ha voluto sottolineare come queste prove con trofeo dedicato prestino particolare attenzione anche agli aspetti umani che il nostro mondo è capace di esprimere, e che costituiscono un valore aggiunto che va oltre il puro aspetto sportivo e cinotecnico.

4° Trofeo degli Etruschi

Al prestigioso confronto segugistico laziale era abbinata anche la qualificazione al Campionato italiano su lepre. Alto il livello tecnico dei concorrenti e presenza di lepri ottimale, favorita proprio dalle caratteristiche dei terreni della Tuscia che sono particolarmente vocati per tale selvatico.

E dove se non a Toscana, nel cuore stesso dell'Etruria, si sarebbe potuta svolgere una competizione con un nome così suggestivo? Quindi, individuata e confermata senza esitazioni la sede più idonea, anche dal punto di vista ambientale e faunistico, ecco che per la quarta volta il segugismo laziale d'alto livello si è dato appuntamento per aggiudicarsi una importante qualifica al Campionato italiano su lepre e per contendersi il 4° Trofeo degli Etruschi. Un titolo che sta diventando sempre più prestigioso e che costituisce un momento importante di aggregazione sportiva cinofila con il coinvolgimento diretto del territorio e delle sue realtà socio-economiche,





seguendo in pieno la filosofia federale che non considera lo sport come attività a sé stante, ma come una delle numerose componenti di una comunità, piccola o grande che sia. Così, anche per l'impegno e la tenacia degli organizzatori (Asd Segugi Viterbesi), dei tecnici e degli ufficiali di gara, oltre che degli stessi atleti, il 24, 25 e 26 febbraio a Tuscania si sono vissuti tre intensi ed esaltanti giorni di puro agonismo e di grande cinofilia segugistica. Le pessime condizioni climatiche dei primi due giorni, peraltro ampiamente previste, non hanno certo intimorito i concorrenti che si sono dati appuntamento tutti i giorni presso il ristorante Le Ginestre e che sono stati ripagati da un'ultima giornata davvero prima-



verile, con le prime viole mammole a fare la loro piacevole e significativa comparsa, e un clima che ha permesso a conduttori e ausiliari di svolgere turni davvero interessanti e proficui. 50 mute, 40 coppie e 21 singoli, questo il lotto atletico, certamente non

esiguo, che è stato valutato da un pool di giudici estremamente qualificati: Maria Assunta Villa, Luigi Desogus, Pio Tarquini, Roberto Corbucci, Massino Sessana, Franco D'Acquaro e Andrea Paliotta. Tutti si sono dichiarati soddisfatti per il livello tecnico dei concorrenti ed entusiasti per la ottimale presenza di lepri (ogni concorrente ha incontrato!), favorita proprio dalle caratteristiche dei terreni della Tuscia

che sono particolarmente vocati per tale selvatico. Al termine di una serrata finale, si sono svolte le premiazioni alla presenza del presidente regionale Anna Violo e del consigliere federale Lello Buco i quali, dopo aver portato i saluti del presidente Felice Buglione, impegnato in una manifestazione nazionale, si sono complimentati con gli atleti per la loro preparazione

e sportività, ed hanno ringraziato tutti coloro che, a vario titolo, hanno lavorato per l'ottima riuscita della "doppia" manifestazione.

In particolare, hanno avuto parole di elogio e di riconoscenza per Eliseo Fulgenti e Daniele Moretti, presidente provinciale della Pro Segugio, e per lo sponsor ufficiale della manifestazione Sport & Caccia Smarty Dog, linee professionali per allevatori.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

LE CLASSIFICHE

Singolo

1. Corrado Caloisi - 172 - Ecc.
2. Annibale Ruggeri - 165 - Ecc.

Coppie

1. Corrado Caloisi - 154 - Mb

Mute

1. Federico Giuliani - 169,25 - Ecc.
2. Rodolfo Del Treste - 165,00 - Ecc.
3. Antonello Ardoini - 163,50 - Ecc.
4. Marco Plasi - 162,25 - Ecc.

